

SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07-FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, BANDITA CON D.R. n. 2104 DEL 16/10/2017 (RIF. 1325)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione giudicatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 265 del 13/02/2017 e composta da:

- Prof.ssa Cristina Leonelli, Ordinario, inquadrata nel Settore Concorsuale 03/B2, dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Prof.ssa Silvia Licoccia, Ordinario, inquadrata nel Settore Concorsuale 03/B2, dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Prof. Pietro Mastrorilli, Ordinario, inquadrato nel Settore Concorsuale 03/B2, del Politecnico di Bari

si è riunita per la prima volta il giorno 22/03/2018 alle ore 9:30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa Cristina Leonelli e le funzioni di segretario sono affidate alla Prof.ssa Silvia Licoccia.

La Commissione prende atto che dal 13/02/2017, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 e in particolare dell'art. 24 e del D.R. n. 1762 del 02 agosto 2016 con il quale è stato emanato il regolamento per il reclutamento di ricercatori a contratto ai sensi della predetta legge.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione e in particolare all'art. 5 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;



La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica
- essere primo autore o autore di riferimento

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata effettuando in detta lingua parte della discussione orale.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30



sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Valutazione dei titoli e del curriculum fino a un massimo di punti 30

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero **fino a un massimo di punti 5**;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero con particolare attenzione alle discipline del settore concorsuale oggetto del bando **fino a un massimo di punti 10**;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino a un massimo di punti 5**;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi **fino a un massimo di punti 2**;
- e) titolarità di brevetti **fino a un massimo di punti 1**;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali **fino a un massimo di punti 5**;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca **fino a un massimo di punti 2**.

Valutazione della produzione scientifica fino a un massimo di punti 50

- Pubblicazioni su riviste internazionali: **fino a un massimo di punti 4 per ciascuna pubblicazione**;

- Pubblicazioni su riviste nazionali: **fino a un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione**.

Qualora un candidato raggiungesse il massimo punteggio relativamente alle 12 pubblicazioni presentate (48 punti) La Commissione potrà assegnare gli ulteriori 2 punti rimanenti sulla base dell'eccellenza di una o più pubblicazioni.

La discussione dei titoli e delle pubblicazioni avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale (debitamente siglato su tutte le pagine e firmato nell'ultima pagina da tutti i componenti) al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 10:00.

Roma li, 22/03/2018

LA COMMISSIONE

Presidente	Prof.ssa Cristina Leonelli	_____
Componente	Prof. Pietro Mastrorilli	_____
Segretario	Prof.ssa Silvia Licoccia	